

proposta

DOMENICA 9^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1150 - 6 MARZO 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

SHAHIBAZ BAHTTI, 42 anni, è stato ucciso in questi giorni in Pakistan con 25 proiettili, essendo un ministro cristiano che ha scritto queste parole da meditare

Dal CORRIERE DELLA SERA
GIOVEDÌ 3 MARZO 2011

Il mio nome è Shahbaz Bhatti. Sono nato in una famiglia cattolica. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga mi hanno educato secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia. Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù. Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero. Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico. Mi è stato richiesto di porre fine alla mia battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora - in questo mio battagliero sforzo di aiutare i bisognosi i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan - Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese. Molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi, imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia lo dico che, finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità.

Credo che i cristiani nel mondo che hanno teso la mano ai mussulmani colpiti dalla tragedia del terremoto del 2005 abbiano costruito dei ponti di solidarietà, d'amore, di comprensione, di cooperazione e di tolleranza tra le due religioni. Se tali sforzi continueranno sono convinto che riusciremo a vincere i cuori e le menti degli estremisti. Ciò produrrà un cambiamento in positivo: le genti non si odieranno, non uccideranno nel nome della religione, ma si ameranno le une le altre, porteranno armonia, coltiveranno la pace e la comprensione in questa regione. che i bisognosi i poveri, gli orfani qualunque sia la loro religione vadano considerati innanzitutto come essere. Penso che quelle persone siano parte del mio corpo in Cristo, che siano la parte perseguitata e bisognosa del corpo di Cristo. Se noi portiamo a termine questa missione, allora ci saremo guadagnati un posto ai piedi di Gesù ed io potrò guardarLo senza provare vergogna.

SI DICEVA...

...alcune domeniche fa, commentando il Vangelo, che noi non dobbiamo far distinzione di persone: buoni o cattivi, amici o nemici, dobbiamo trattarli tutti come li tratta il Padre celeste.

Giusto, giustissimo.

Ma ... tanto per ragionare, è proprio giusto trattare tutti alla stessa maniera, senza distinguere mai e nulla?

Ad esempio: in una famiglia che frequenta regolarmente la parrocchia, i cui figli crescono in mezzo ai nostri figli, viene a mancare il lavoro. Si cerca di aiutarli in tutti i modi, come è naturale, per tutto quello che si può.

Ma se viene uno che non si è mai visto, è doveroso fare altrettanto?

La questione nasce così: un signore che nella carta di identità si dice che abita a Chirignago, mai visto prima, mai conosciuto, mai entrati nella sua casa, viene per chiedere aiuto. Gli esibisco 5 euro. Quello si offende e si accende come un cerino: lui "vuole" un paio di occhiali perché di un paio di occhiali ha bisogno e noi "dobbiamo" procurarglieli o pagarli perché è un parrocchiano e ne ha diritto.

Dico: finché non avevi bisogno degli occhiali, dove eri? Te ne fregava qualcosa della comunità parrocchiale? Ti sentivi "dei nostri" o ci guardavi dall'alto in basso, con disprezzo, come spessissimo fanno coloro che ci considerano "basabanchi"?

Era questo che Gesù voleva da noi o che cos'era?

Io non sono così sicuro che pretendesse da noi che fossimo "tre volte buoni".

Su questo argomento mi piacerebbe aprire un dibattito da pubblicare un po' alla

LAMPADA VOTIVA PER GIOVANNI PAOLO 2°

Date le richieste prolunghiamo l'accensione della lampada a Giovanni Paolo 2° per tutto il mese di maggio. L'iscrizione come per la prima parte in canonica, presso la segreteria e tra le 9.00 e le 12.00

Finora abbiamo raccolto **994 Euro**

IL VECCHIO OLIVO

Si avvicina il mercoledì delle ceneri. Preghiamo i parrocchiani di portare il vecchio olivo in chiesa, perché venga bruciato e se ne ricavi la cenere per la celebrazione penitenziale

volta su PROPOSTA.
Ci state?

drt

ESERCIZI SPIRITUALI IN PARROCCHIA

Nei giorni 25.26.27 MARZO terremo come da più di vent'anni avviene, gli ESERCIZI SPIRITUALI in parrocchia. Cominceranno il venerdì dopo cena e termineranno con il pranzo di domenica.

Il tema, data la visita del Santo Padre a Venezia, sarà LA CHIESA e la figura del PAPA al suo interno.

Venerdì sera sarà possibile al Clan ed al Noviziato di svolgere la loro riunione (pur con discrezione), mentre sabato la zona Centro, Canonica e contorni sarà chiusa.

Sabato non ci sarà il catechismo né le associazioni si potranno incontrare nel "sacro recinto"

La quota di partecipazione (comprensiva di due pranzi) sarà di 40 Euro (come lo scorso anno). Per ogni pranzo in meno 10 Euro in meno. Chi volesse portare i figlioli (o il marito o la moglie) al pranzo della domenica 7 Euro in più per persona.

Le iscrizioni in canonica da subito.

Tutti quelli che nel passato hanno partecipato agli Esercizi Spirituali ne sono stati sempre contenti.

Speriamo che sia così anche stavolta, ma soprattutto che siano numerosi coloro che vorranno intervenire

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7-13 MARZO 2011)

Lunedì 7 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 31-33 (dispari)
Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 8 Marzo:

Non c'è catechismo

Mercoledì 9 Marzo:

Non c'è Messa dei Giovani
Ore 9.00: S. Messa con l'imposizione delle ceneri
Non c'è catechismo e incontro delle catechiste
Ore 18,30: **SOLENNI CELEBRAZIONE DI TUTTA LA
COMUNITA' PER L'INIZIO DELLA QUARE-
SIMA**

Giovedì 10 marzo

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 24 - 36 (pari)
Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA
presso ROSA e MARIO PESCE**
Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI
(Atti 21,1-14)**

Venerdì 11 Marzo:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS**
segue l'incontro del GRUPPO ANZIANI
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. GHETTO presso
DORIANA e ROBERTO BENVIGNU'**

Sabato 12 Marzo:

Pomeriggio: CONFESSIONI

GRAZIE A CHI MI HA ASCOLTATO

Andando a benedire le case mi succede, qualche volta, di vedere che la candela consegnata il giorno della Presentazione al tempio di Nostro Signore è stata messa in

un bel candelabro, in un luogo ben visibile della casa, e anche accesa per la visita del parroco e la benedizione che l'accompagna.

Ringrazio coloro che hanno ascoltato l'invito fatto più volte in occasione della Candelora. Lo considero un gesto di attenzione anche nei miei riguardi. drt

FURGONE, SI CAMBIA

In questi anni per un eccesso di generosità o di pazzia, abbiamo dato il furgone della parrocchia a tutti, senza la minima prudenza e garanzia.

Ringraziamo S. Antonio che fin'ora tutto è andato abbastanza liscio.

Ma abbiamo deciso, in Consiglio pastorale, di cambiare. Chi vorrà usare il furgone della parrocchia (a meno che non si tratti delle due o tre persone che hanno ricevuto o riceveranno un incarico specifico in proposito), dovrà innanzitutto essere conosciuto perché a dei perfetti estranei non abbiamo più intenzione di consegnare un attrezzo delicato e pericoloso come un furgone. Poi compilare un prestampato in cui dichiara i propri dati (patente compresa, perché fin'ora poteva presentarsi anche un non patentato e noi non ne avremmo saputo niente), specificare per sommi capi il tragitto che intende percorrere (ed alla fine segnare il numero dei chilometri fatti), assumersi eventuali responsabilità di riparazione del mezzo e se dovessero succedere incidenti anche l'onere dell'aumento dell'assicurazione per l'anno successivo.

Il tutto con data e firma.

Per il momento non prevediamo una tariffa. Ne discuteremo nel prossimo consiglio.

Ma tutti sanno che è dovere di onestà partecipare alle spese di ciò che si usa.

CARNEVALE BAGNATO

Per la prima volta, in tantissimi anni, il tempo ci ha mezzo tradito.

Non si è trattato di un nubifragio, ma la pioggerellina sottile ha scoraggiato più di qualcuno a uscire di casa per unirsi alla compagnia, che, comunque, si è divertita. Grazie agli organizzatori.

Un grazie speciale, però, va alle due associazioni che si rivelano sempre di più la carta vincente nelle tante situazioni della vita parrocchiale. Ci riferiamo all'Azione Cattolica che ha sposato la causa partecipando in massa, ragazzi e genitori, vestiti da primitivi. E poi agli scouts che hanno preparato tanti giochi, nuovi e divertenti, per intrattenere i bambini.

Se non ci fossero state queste due "forze" sarebbe stato un carnevale triste. Ed invece è stato festoso e riuscito.

UN GRAZIE DI CUORE!

Vorremmo dire un GRAZIE enorme a tutte le mamme e i papà che hanno preparato con tanta cura e dedizione degli originalissimi vestiti e la stupenda macchina dei Flintstones per i bambini dell'ACR. È stato un lavoro lungo, perché iniziato ad Ottobre, e impegnativo. Vorremmo ringraziarvi perché senza il vostro aiuto e sostegno non saremmo riusciti ad essere così belli il giorno di Carnevale ma soprattutto perché avete dato un grande esempio di servizio ed umiltà ai vostri figli e a noi educatori. È stato bello vedervi lavorare con quello che è il vero stile di Azione Cattolica, come una grande famiglia che collabora e che, pur lavorando, si diverte. Speriamo che questa esperienza sia piaciuta anche a voi e che vi abbia fatto conoscere persone nuove e unite ancora di più. Siamo contenti di avervi nella nostra famiglia!

Gli educatori ACR

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignano.altvista.org